

Mio caro Figlio

14/05-002

Subenico 15. Maggio 1819.

Visto un'occasione che mi vedeva le tue cose, e domando un'immagine  
particolare, e non senza un'occasione simile di qualche cosa ancora, si vedeva  
la mia tua ultima risposta, e perche non potrei esprimere  
meglio l'aspirazione che mi viene dal Figlio, che se, e sempre in te fare  
io per lui. Pago tutti i miei debiti, perche non rimanga nulla in te casati  
e meglio esprimersi come se di un figlio. I pochi miei centesimi sono di questi  
e per un'occasione fatta per debiti, che è comune per giovani alla famiglia  
Ti raccomando la Mamma, il Zio, e la Chiara, e sempre il papà

Del tuo affettuoso Padre  
Fio. Battista de Villani di Subenico.



All. Mons. Signor -  
S. Roberto de Visiani

Coste impostate in  
propria mani -

Catino d  
Tova L. Attova

6281